

LAGHI

No al ponte di ferro: rilanciata la petizione



ORTA No al ponte di ferro sull'isola di San Giulio. E dopo un primo tentativo fallito ci riprovano ancora. E' infatti indirizzato al ministro per i Beni e le Attività Culturali e Turismo, onorevole Dario Franceschini, in forma di appello pubblico il 'faldone' di documentazione con «la riproposizione di una petizione pubblica, già inviata al precedente ministro Bray e allora rimasta senza risposta, firmata da 1.363 aderenti a sostegno della realizzazione di un sottopassaggio in alternativa a un ponte-passerella, la cui costruzione è iniziata in questi giorni, giudicato un'intrusione anomala e invasiva nel delicato ambiente isolano», spiega Giulio Bedoni per conto della

Sezione di Novara di Italia Nostra, in accordo con l'associazione "Ernesto Ragazzoni" / Comitato per la difesa del patrimonio artistico e paesaggistico del Lago d'Orta, presieduta da Cesare Bermani. «La questione potrebbe apparire di poco conto - prosegue - ma in verità riguarda la salvaguardia di un bene inestimabile. Quanto la nuova costruzione possa risultare ingombrante e fuori luogo appare evidente (...)». E sull'alternativa del sottopasso «chiunque la vedrebbe più coerente con le esigenze di una comunità di chiusura di quanto possa essere un ponte con parapetti di vetro». La vicenda si protrae dal 2011.

ari.mar.